



**IRPET** Istituto Regionale  
Programmazione  
Economica  
della Toscana

## CREDITO 2.0

*Prospettive di crescita dell'economia  
toscana e l'innovazione del credito*

LUNEDÌ 18 MARZO *ore 10:00*

AUDITORIUM CAMERA DI COMMERCIO FIRENZE

*Piazza Mentana, 1 - Firenze*

# L'economia toscana e il credito

Mauro Quercioli

*Presidente Comitato Indirizzo e Controllo IRPET*



ITALIA COMEDI

TOSCANA TV

Con il patrocinio della  
Camera di Commercio Firenze



Camera di Commercio  
Firenze

# Qualche numero...

**PIL TOSCANA 2022 = 128,4 miliardi, pari al 6,6% del PIL nazionale**

**Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per abitante. 2022**

Italia	32.983,5
Toscana	35.074,8

**Tasso di occupazione. 2022 - Classe di età 15-64 anni**

Italia	60,1
Toscana	68,6

**Presenze turistiche su popolazione. 2022 - Valori %**

Italia	6,7
Toscana	11,7

**Valore esportazioni su popolazione. 2022**

Italia	10.589
Toscana	14.957

**SPORTELLI BANCARI A FINE 2022:**

1.572, pari a 43 ogni 100mila abitanti (Italia 36)

**PRESTITI BANCARI IMPRESE - SETTEMBRE 2023:**

45,9 miliardi, pari al 6,6% del totale Italia

# Il ciclo economico rallenta il recupero post-Covid

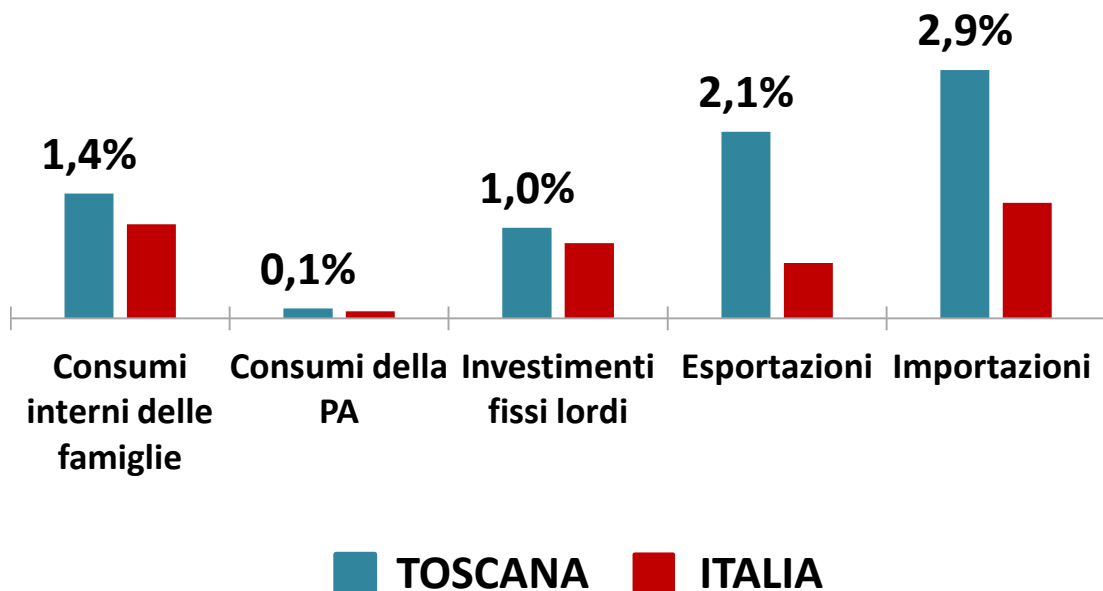
## Prodotto interno lordo 2023 - Variazione a prezzi costanti

	Variazioni %
Centro Nord	0,7%
<b>TOSCANA</b>	<b>0,7%</b>
Sud	0,5%
Italia	0,6%

- *Dopo la ripresa registrata all'indomani della pandemia, l'economia toscana è entrata in una fase di rallentamento, come del resto quella italiana, europea ed internazionale*
- *Pesano a questo riguardo le politiche monetarie restrittive intraprese per combattere l'inflazione, le persistenti tensioni geopolitiche e il peggioramento della fiducia di consumatori e imprese*

# Il contributo delle componenti di domanda

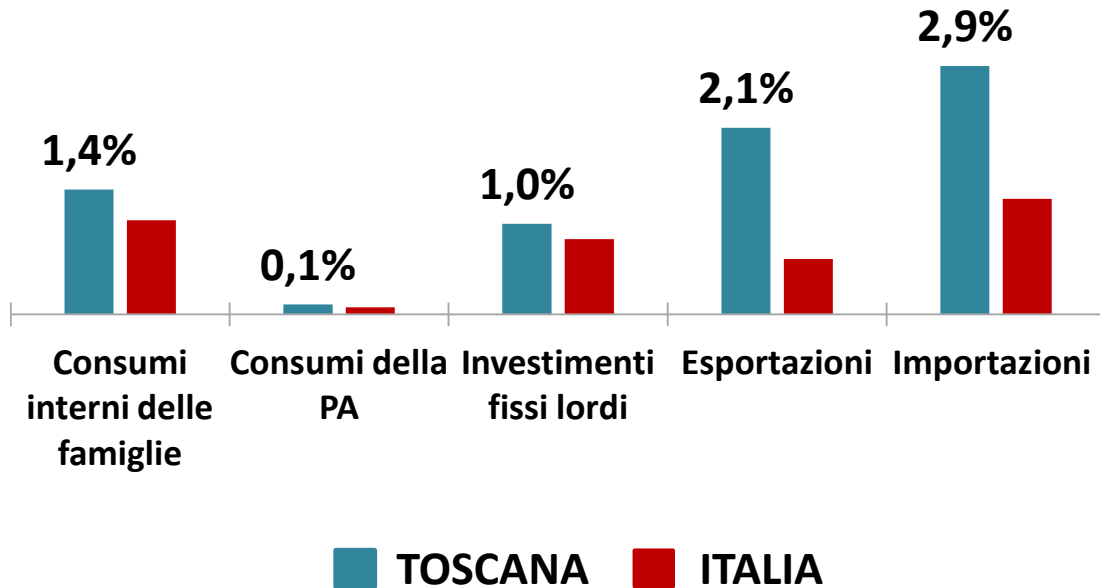
Tassi di variazione % a prezzi costanti



- *L'apporto all'attività economica è stato positivamente esercitato da tutte le componenti che operano dal lato della domanda. Ma il loro dinamismo è stato contenuto*
- *I **consumi** delle famiglie stati alimentati dal più alto numero dei posti di lavoro e delle presenze turistiche*

# Il contributo delle componenti di domanda

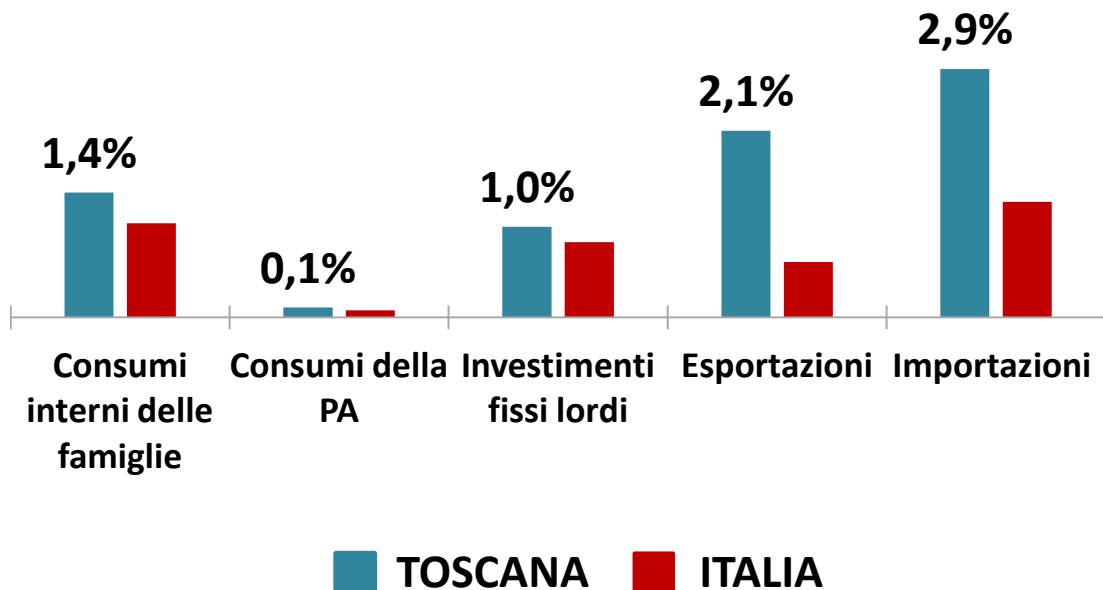
Tassi di variazione % a prezzi costanti



- *L'apporto all'attività economica è stato positivamente esercitato da tutte le componenti che operano dal lato della domanda. Ma il loro dinamismo è stato contenuto*
- *Gli **investimenti** hanno sofferto il depotenziamento degli incentivi fiscali e l'inasprimento del costo del credito, ma hanno iniziato a beneficiare della spinta del PNRR*

# Il contributo delle componenti di domanda

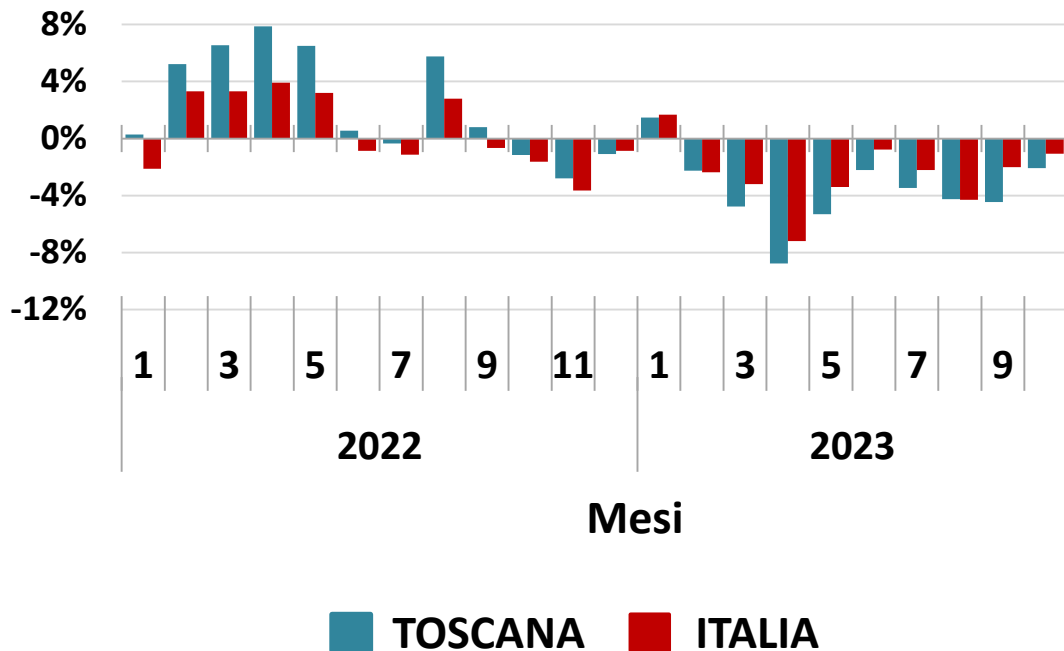
Tassi di variazione % a prezzi costanti



- *L'apporto all'attività economica è stato positivamente esercitato da tutte le componenti che operano dal lato della domanda. Ma il loro dinamismo è stato contenuto*
- *Le **esportazioni** sono cresciute meno delle importazioni, mentre nullo il contributo dei **consumi della PA***

# La produzione industriale è in calo

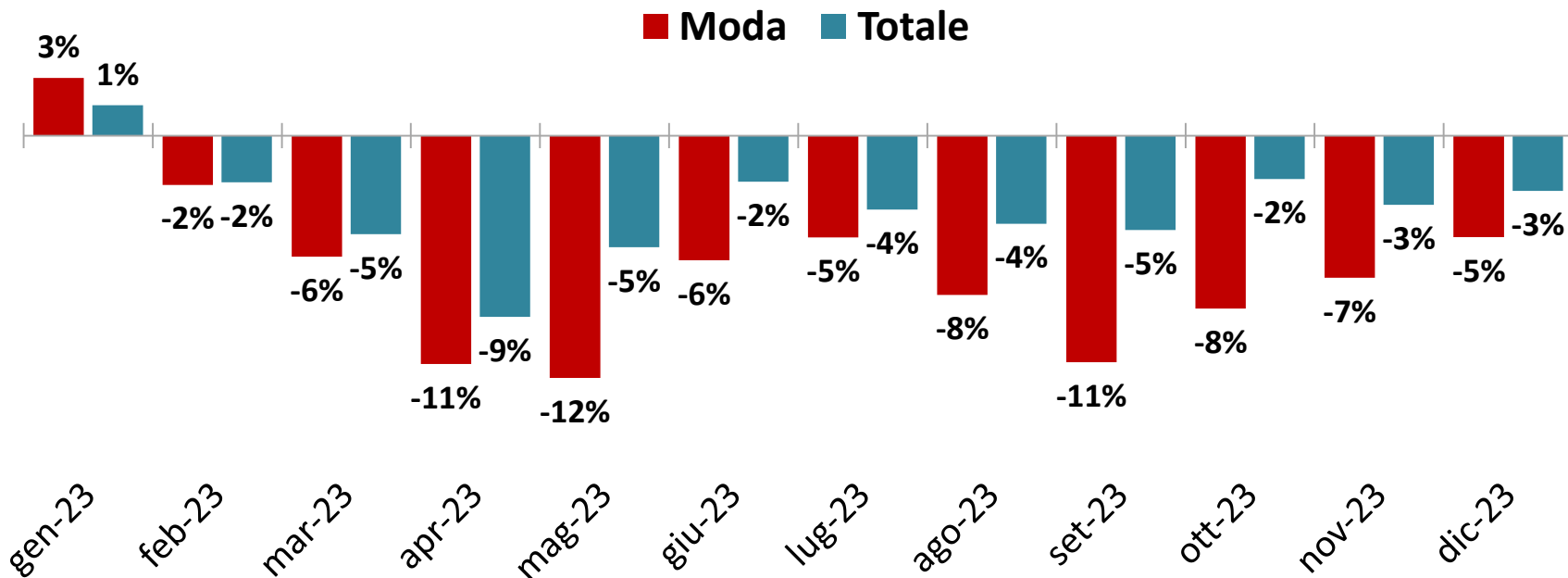
## Produzione industriale - Variazioni tendenziali



- *L'indebolimento della domanda per le più difficili condizioni imposte dalla stretta monetaria e dall'inflazione, frenano la manifattura*
- *Dopo il recupero dei livelli pre-pandemici, avvenuto nel corso del biennio 2021-22, l'indice della produzione industriale flette in modo più pronunciato (per le difficoltà della moda) che nel resto d'Italia*
- *La diminuzione dopo il picco negativo nel secondo trimestre, sembra però successivamente frenare nella sua decelerazione*

# Andamento della produzione industriale in Toscana

Moda vs Totale industria. Tassi var. % tendenziali





# Rallenta anche l'export, ma resta positivo

## Esportazioni a prezzi dell'anno precedente Variazioni tendenziali

	I Trim 2023	II Trim 2023	III Trim 2023	I-II-III Trim 2023
Piemonte	7,4%	8,9%	-2,6%	4,5%
Lombardia	2,3%	-2,2%	-1,9%	-0,7%
Veneto	1,7%	-5,0%	-4,7%	-2,8%
Emilia-R.	-2,9%	-3,2%	-3,0%	-3,0%
<b>TOSCANA</b>	<b>8,9%</b>	<b>1,9%</b>	<b>1,6%</b>	<b>3,9%</b>
Italia	1,8%	-3,2%	-4,4%	-2,0%

- Dopo l'espansione registrata nel 2022, le esportazioni rallentano nel corso del secondo e terzo trimestre dell'anno
- Pesano il rallentamento della domanda mondiale, il meno favorevole tasso di cambio dell'euro sul dollaro e l'aumento dei prezzi dell'energia che, nonostante la correzione al ribasso, restano ancora alti nel confronto con il passato
- Il quadro settoriale è composito. Bene farmaceutica (+46%), metallurgia (+32%), macchine (+12%), mezzi di trasporto (+5%), elettronica e meccanica di precisione (+2%) e gioielli (+2%). In negativo, invece quasi tutti i comparti del settore moda: calzature (-22%), maglieria (-13%), filati e tessuti (-12%), cuoio e pelletteria (-9%) e abbigliamento (-7%)
- Nonostante le difficoltà della moda l'export toscano tiene meglio di quello italiano e di molte regioni del centro-nord

# Positiva la spinta proveniente dal turismo

## Presenze turistiche - Variazioni tendenziali Gennaio-agosto

	Totale	Stranieri	Italiani
<b>TOSCANA</b>	<b>5,3%</b>	<b>14,7%</b>	<b>-3,8%</b>
<b>Italia</b>	<b>4,6%</b>	<b>10,9%</b>	<b>-1,5%</b>

- *Oltre l'export il saldo della nostra bilancia commerciale ha tratto beneficio nel 2023 anche dal turismo*

---

- *La Toscana nei primi 8 mesi dell'anno ha accresciuto il numero di presenze turistiche più delle altre regioni: il dato italiano si ferma infatti ad una crescita del 4,6%*

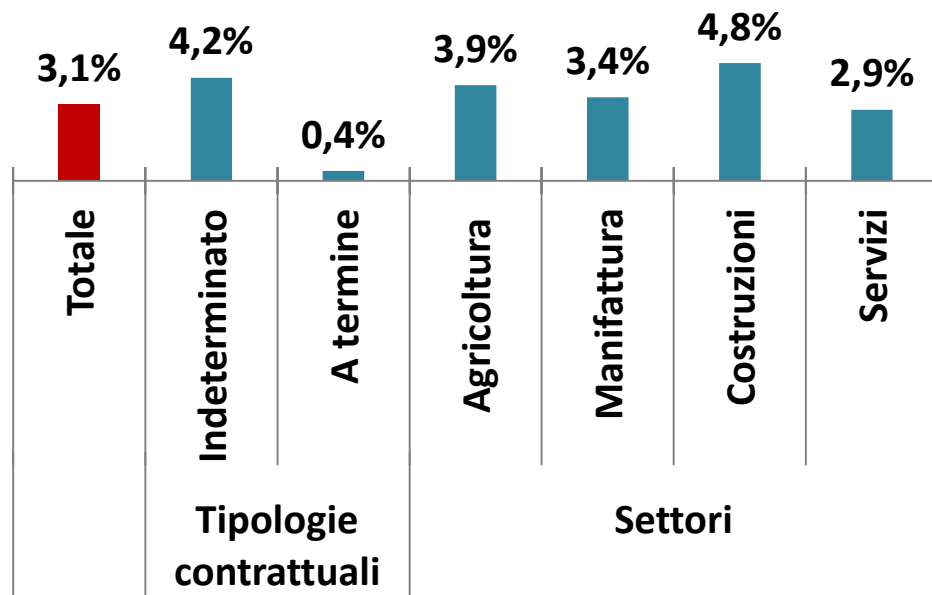
---

- *Il recupero è trainato dalla componente internazionale che sta tornando ad un volume di presenze, e con esso anche di spesa, del tutto analogo a quello pre-pandemico*

# L'espansione dell'occupazione è continuata anche dopo l'estate...

## Addetti alle dipendenze - Variazioni tendenziali

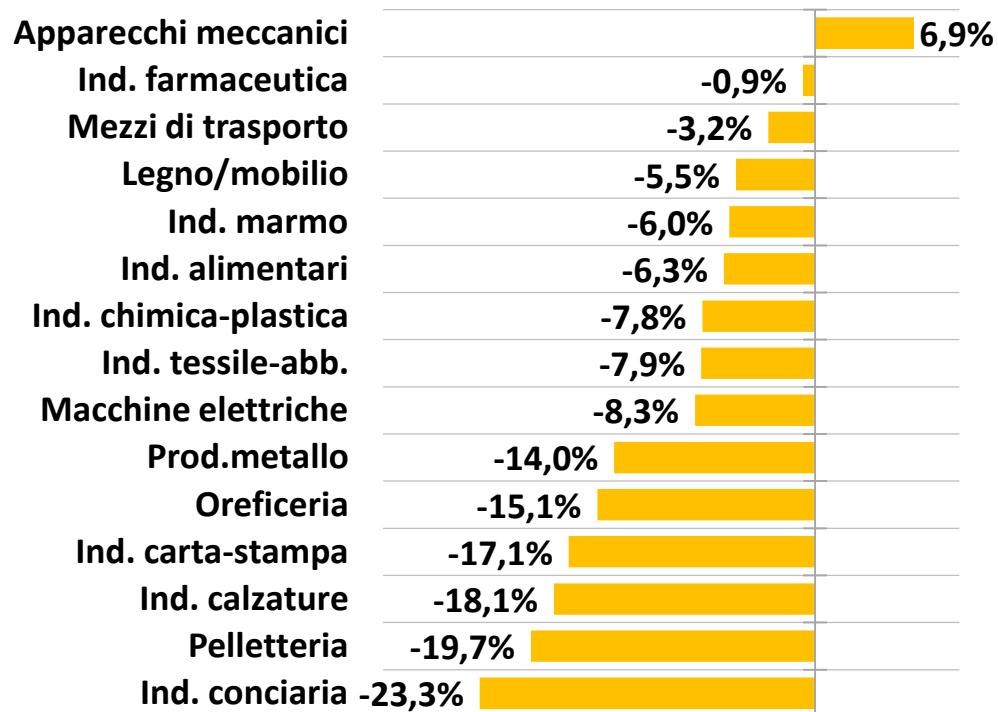
Gennaio-ottobre



- *Nel mercato del lavoro non mancano i segnali di una congiuntura incerta: in calo i contratti di apprendistato; cresce il lavoro in somministrazione nell'industria e quello parasubordinato nei servizi; aumentano le ore di cassa integrazione*
- *Ma al tempo stesso trovano conferma gli sforzi delle imprese di preservare e rafforzare, in termini di stabilità, la propria forza lavoro: sono in calo i licenziamenti per motivi economici e disciplinari, in aumento le trasformazioni contrattuali a tempo indeterminato, e stabili gli avviamenti a tempo indeterminato full-time e le trasformazioni da part-time a full-time*
- *Complessivamente abbiamo nel 2023 più addetti che nel 2022*

# ...ma in modo rallentato, specie nel manifatturiero

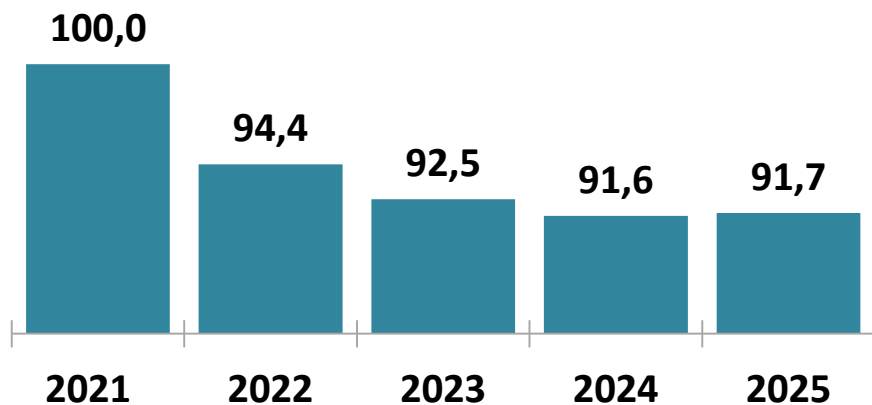
## Avviamenti alle dipendenze - Variazioni tendenziali Gennaio-ottobre



- *Dopo l'estate però la variazione tendenziale degli addetti per molti settori del comparto industriale – pur restando positiva – si attenua. In particolare, nella pelletteria, nelle calzature, nella lavorazione dei metalli, nell'industria cartaria, nella chimica, gomma e plastica. Più problematica la situazione che riguarda la concia*
- *I settori sopra elencati, assieme al cartario, si caratterizzano tutti anche per un incremento nelle ore di cassa integrazione ordinaria concesse nel corso del 2023*
- *Al momento le difficoltà di gran parte del settore manifatturiero si colgono nell'andamento della domanda di lavoro, espressa dal numero dei rapporti di lavoro avviati*

# L'inflazione ha colpito duramente i salari

## Salario unitario reale. Numero indice 2021=100



- *L'occupazione nel corso del 2023 è complessivamente cresciuta, a fronte di una rilevante perdita di potere d'acquisto dei salari*
- *L'inflazione ha fortemente penalizzato il fattore lavoro, più di quanto non sia accaduto al fattore capitale: infatti, i prezzi di vendita sono cresciuti in linea con i costi variabili per unità di prodotto, ma hanno avuto una dinamica più accentuata rispetto al costo del lavoro per unità di prodotto*
- *In questo modo le imprese sono riuscite a difendere il proprio mark up, mentre i lavoratori, al contrario, hanno subito una significativa compressione reale del loro salario*

# Quanto attivano le risorse che arrivano dall'Europa: il Pnrr...

## L'impatto del Pnrr/Pnc 2022-2026 (effetto da domanda)

Dimensione	Valori
Moltiplicatore della spesa in Toscana e/o altrove	0,9
Moltiplicatore della spesa in Toscana	0,7
Var % Pil in media annua 2022-2026	+1,3%
Pil attivato in media annua 2022-2026 (ml. Euro)	+1.583
Var % occupazione in media annua 2022-2026	+1,8%
Var assoluta occupazione (media annua)	27.800

- *Poiché lo spazio di manovra consentito dalle risorse pubbliche nazionali è ristretto, diventa strategica la spesa finanziata con le risorse europee*

---

- *Dal PNRR 7,5 mld + 4 mld cofinanziamento sono circa 11,5 mld per 12.200 progetti*

---

- *Il 62% della spesa è per investimenti in opere pubbliche*

---

- *Per effetto della maggiore spesa avremo rispetto al controfattuale +1,3% PIL in media annua (+1,5 mld) +1,8% occupazione (+28mila lavoratori a tempo pieno)*

---

- *Nell'intero periodo il PNRR vale come attivazione 7,9 mld di euro*

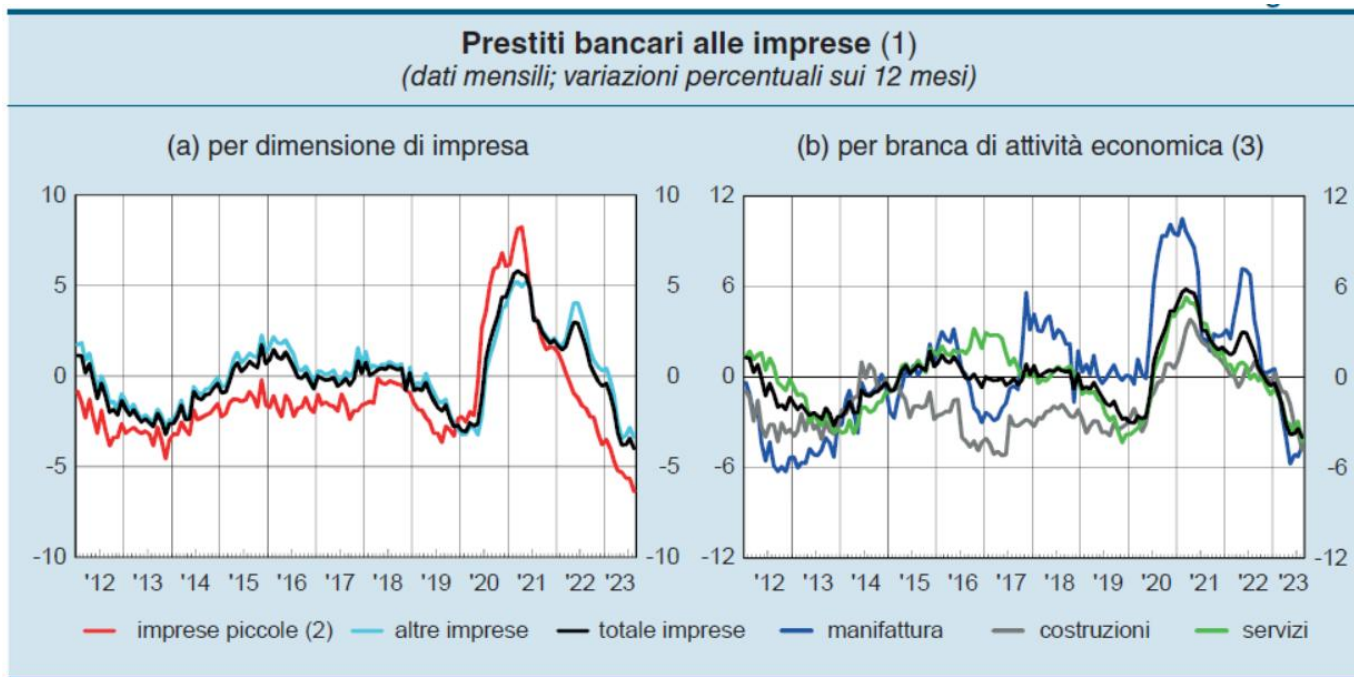
# ...e la programmazione comunitaria (Fse, Fesr, Feasr)

## L'impatto della programmazione comunitaria 2021-2027 (effetto da domanda)

Dimensione	Valori
Moltiplicatore della spesa in Toscana e/o altrove	1,1
Moltiplicatore della spesa in Toscana	0,8
Var % Pil in media annua 2022-2026	+0,4%
Pil attivato in media annua 2022-2026 (ml. Euro)	+491
Var % occupazione in media annua 2022-2026	+0,6%
Var assoluta occupazione (media annua)	9.100

- *La programmazione comunitaria (Fse, Fesr, Feasr) movimentata risorse pubbliche per circa 3 mld + 1,1 mld di ulteriore spesa dei privati (compartecipazione). In totale sono circa 4,2 mld*
- *Il moltiplicatore è più alto di quello del PNRR*
- *Per effetto della maggiore spesa avremo rispetto al controfattuale +0,4% Pil in media annua (+491 milioni) +0,6% occupazione (+9.100 lavoratori a tempo pieno)*
- *Nell'intero periodo 2021-2027 la programmazione comunitaria vale come attivazione poco più di 2,9 mld di euro*

# Prestiti bancari alle imprese



Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I dati includono i crediti in sofferenza e i pronti contro termine; le variazioni sono corrette per tenere conto dell'effetto di cartolarizzazioni, riclassificazioni, altre cessioni diverse dalle cartolarizzazioni, variazioni del tasso di cambio, svalutazioni e, da gennaio 2022, rivalutazioni. – (2) Imprese piccole: società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti. – (3) Il totale include anche i settori primario ed estrattivo, la fornitura di energia elettrica, gas e acqua e le attività economiche non classificate o non classificabili.





# Banche e istituzioni finanziarie: finanziamenti e raccolta per settori e territori

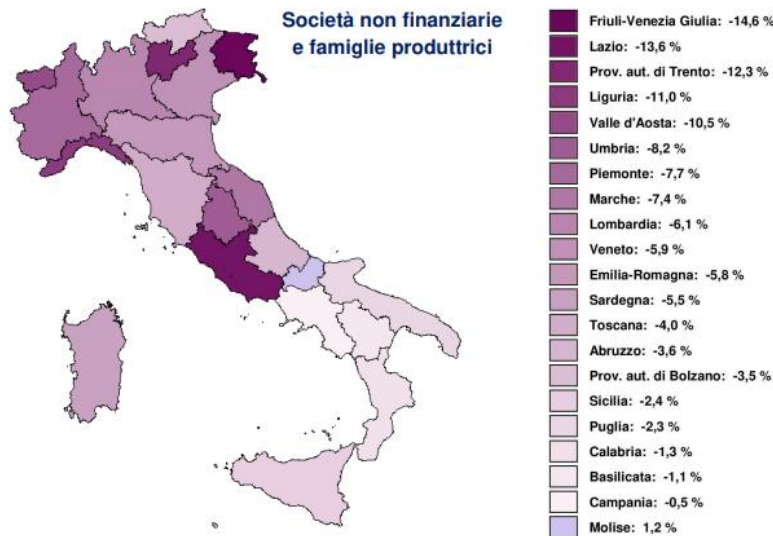
29 dicembre 2023

Per informazioni: [statistiche@bancaditalia.it](mailto:statistiche@bancaditalia.it)  
[www.bancaditalia.it/pubblicazioni/finanziamenti-raccolta/](http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/finanziamenti-raccolta/)

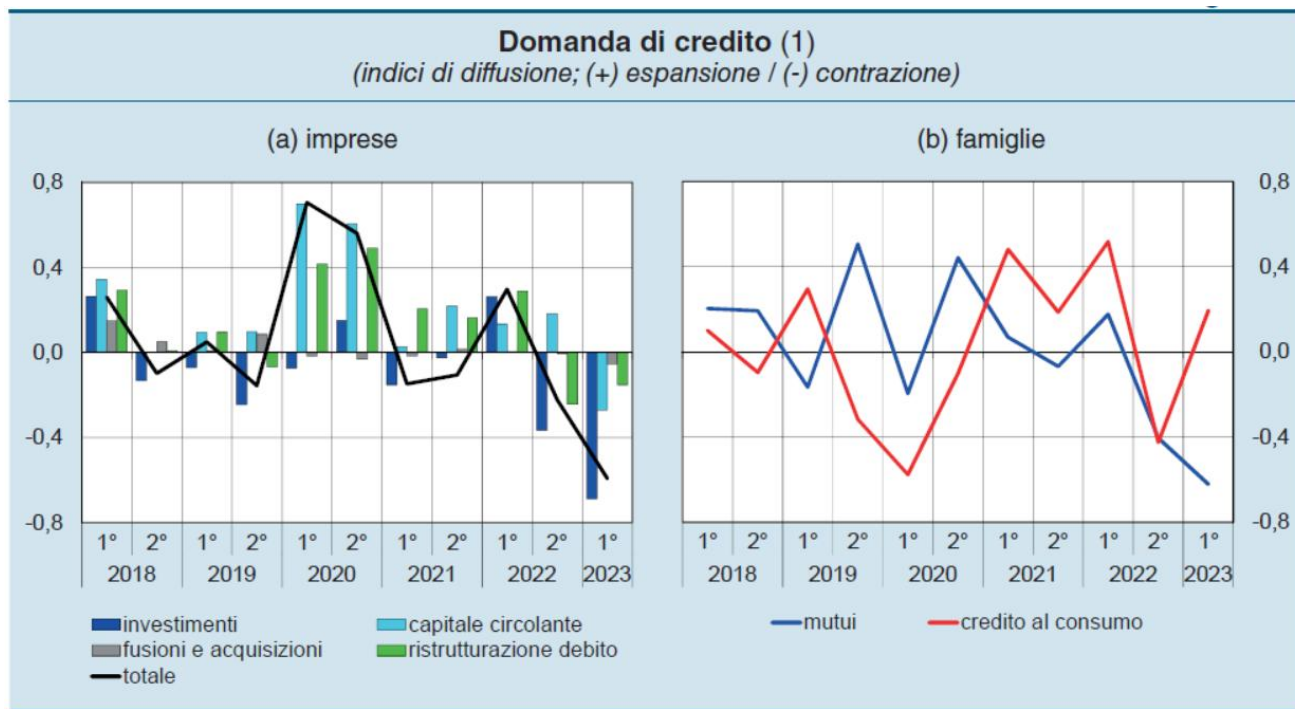
Figura 1

## Tasso di variazione dei prestiti per regione <sup>1</sup>

(variazioni percentuali sui 12 mesi; dati al 30 settembre 2023)



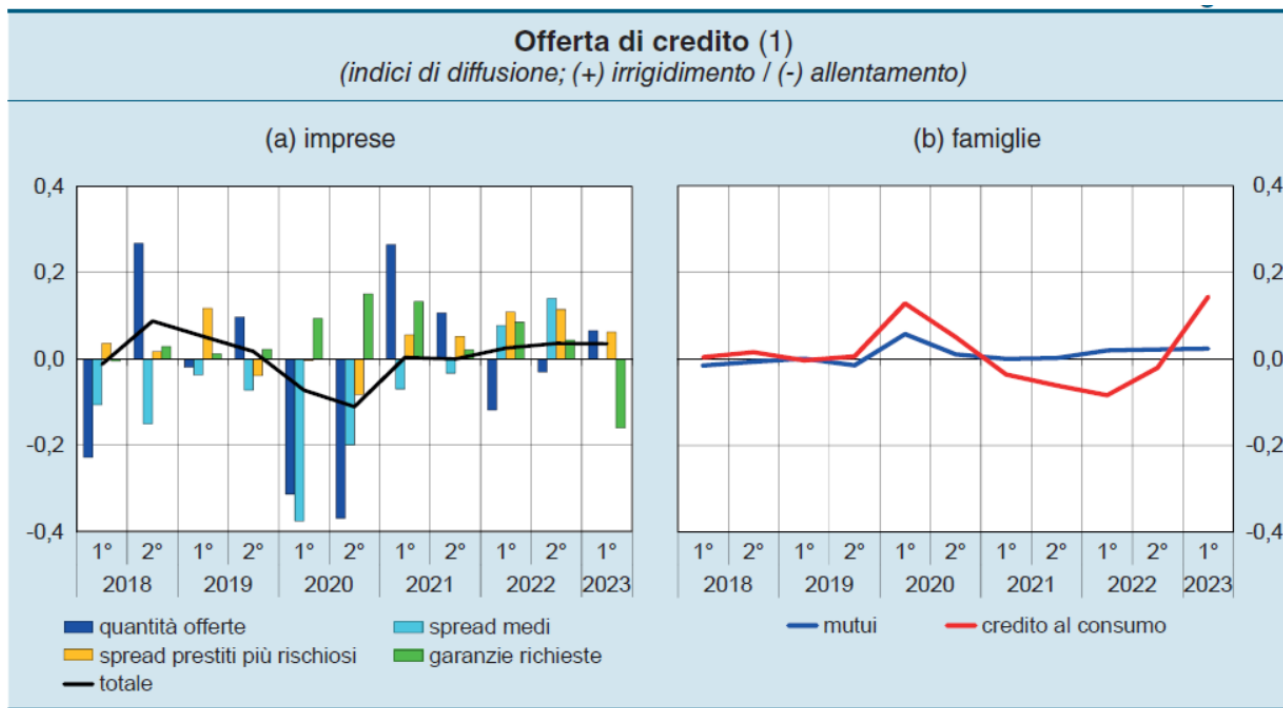
# Domanda di credito



Fonte: RBLS.

(1) L'indice di diffusione sintetizza le informazioni sull'evoluzione della domanda di credito nei due semestri di ogni anno. L'indice è costruito aggregando le risposte qualitative fornite dalle banche partecipanti all'indagine. I dati sono ponderati per l'ammontare dei prestiti erogati alle imprese e alle famiglie residenti in regione. L'indice complessivo ha un campo di variazione tra -1 e 1. Per le determinanti della domanda di credito delle imprese (pannello a): valori positivi indicano un contributo all'espansione della domanda, valori negativi un contributo alla flessione della domanda.

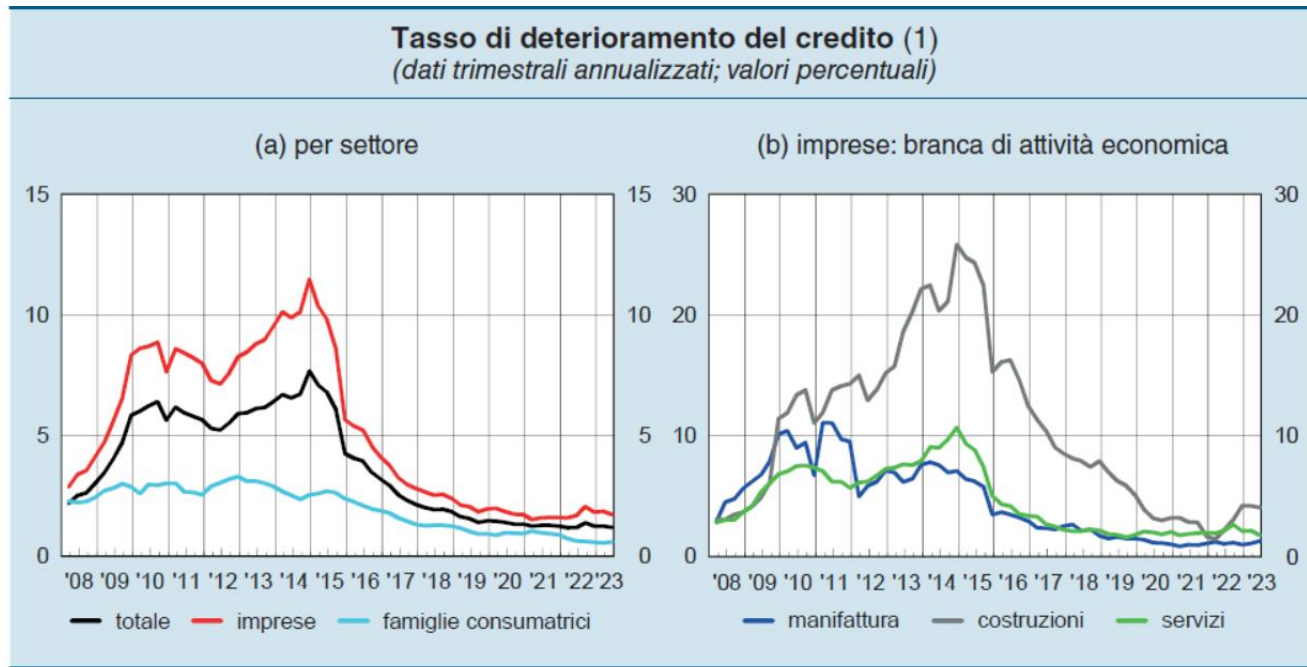
# Offerta di credito



Fonte: RBLS.

(1) L'indice di diffusione sintetizza le informazioni sull'evoluzione dell'offerta di credito nei due semestri di ogni anno. L'indice è costruito aggregando le risposte qualitative fornite dalle banche partecipanti all'indagine. I dati sono ponderati per l'ammontare dei prestiti erogati alle imprese e alle famiglie residenti in regione. L'indice complessivo ha un campo di variazione tra -1 e 1. Per le modalità di restrizione dell'offerta di credito delle imprese (pannello a): valori positivi indicano un irrigidimento dell'offerta con le modalità indicate, valori negativi un suo allentamento.

# Tasso di deterioramento del credito



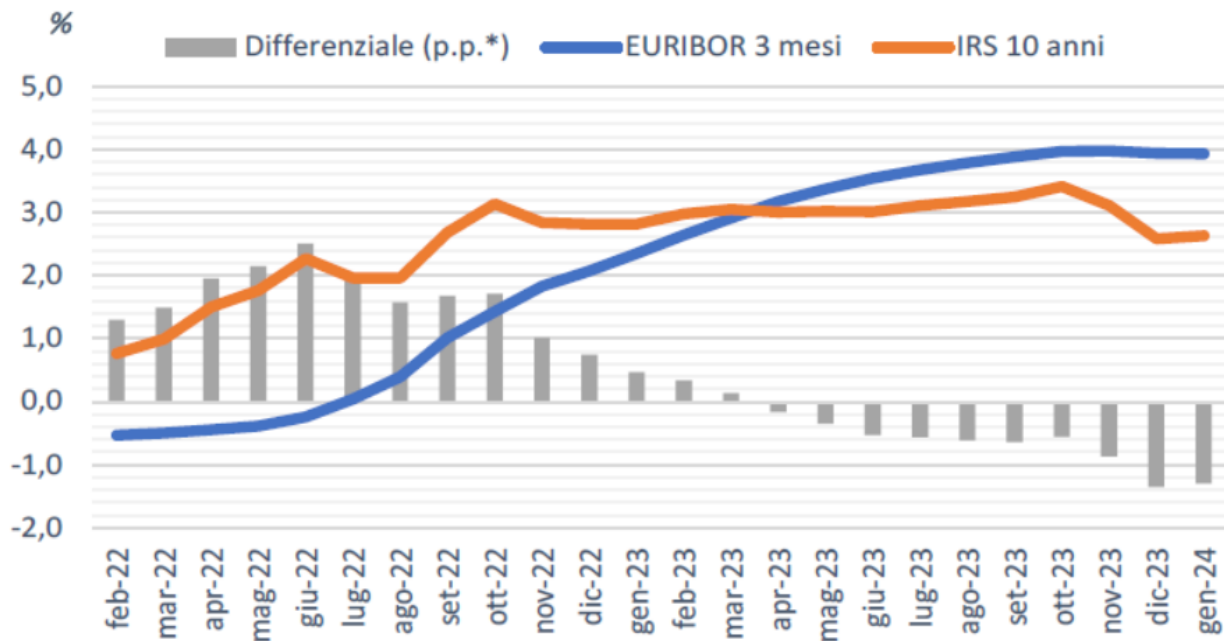
Fonte: Centrale dei rischi, segnalazioni di banche e società finanziarie.

(1) Flussi dei nuovi prestiti deteriorati (default rettificato) in rapporto ai prestiti non in default rettificato alla fine del periodo precedente. I dati sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. Il totale include, oltre a famiglie consumatrici e imprese, anche le società finanziarie e assicurative, le Amministrazioni pubbliche, le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e le unità non classificabili o non classificate.

# Tassi d'interesse del mercato monetario nell'Area dell'Euro

**TASSO MEDIO NUOVI PRESTITI BANCARI ALLE IMPRESE ITALIA:**

Dicembre 23: 5,45 / Dicembre 22: 3,55 / Dicembre 21: 1,18 (Fonte Banca d'Italia - Banca e Moneta 11/03/24)

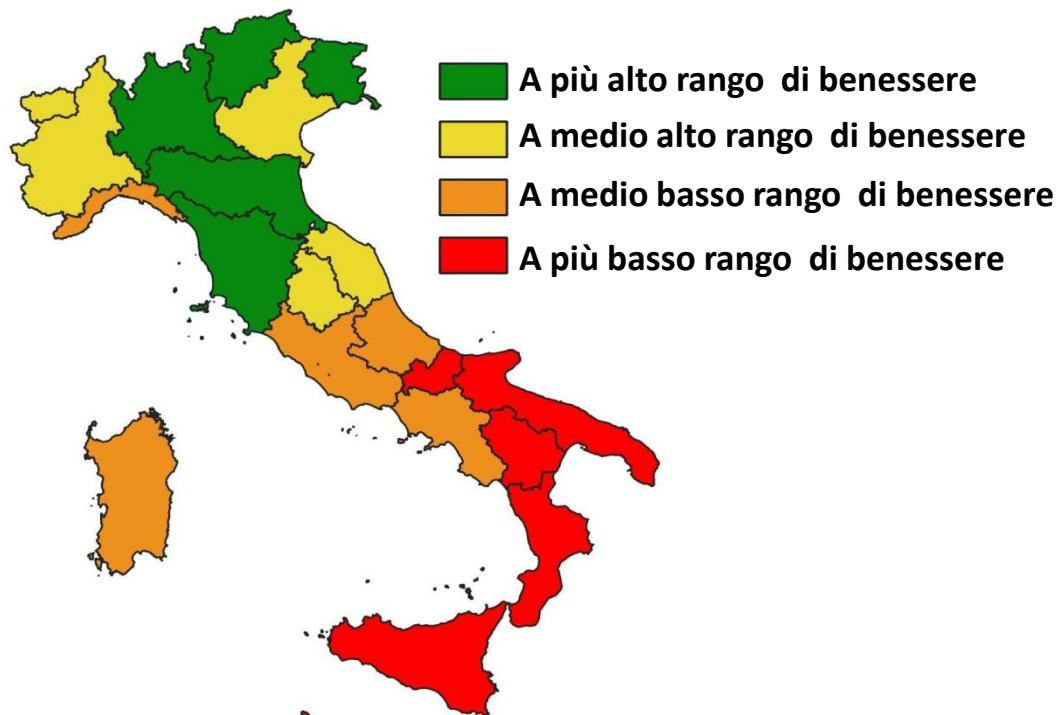


Fonte: Elaborazione Ufficio Analisi Economiche ABI su dati Refinitiv Datastream.

Fonte: ABI Monthly Outlook - Economia e Mercati Finanziari-Creditizi / Febbraio 2024 - Sintesi

# Benessere relativamente elevato

## Le regioni d'Italia nella graduatoria del benessere



- Una **analisi multicriteria**, condotta da Irpet, sui **153 indicatori** relativi alle **12 dimensioni** del Bes, ci consente di classificare le 20 regioni italiane in un unico ordinamento di benessere
- La Toscana conferma nel complesso l'appartenenza al **gruppo di testa**, insieme alla Lombardia, il Trentino-Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna

GLI INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE			
i dodici indicatori sono:			
1 REDDITO MEDIO DISPONIBILE AGGIUSTATO PRO CAPITE	2 INDICE DI DISEGUAGLIANZA DEL REDDITO DISPONIBILE	3 INDICE DI POVERTÀ ASSOLUTA	4 SPERANZA DI VITA IN BUONA SALUTE ALLA NASCITA
5 ECESSO DI PESO	6 USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	7 TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO, CON RELATIVA SCOMPOSIZIONE PER GENERE	8 RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI
9 INDICE DI CRIMINALITÀ PREDATORIA	10 INDICE DI EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA CIVILE	11 EMISSIONI DI CO2 E ALTRI GAS CLIMA ALTERANTI	12 INDICE DI ABUSIVISMO EDILIZIO

Fonte: elaborazioni Irpet su indicatori Bes-Istat



**IRPET** Istituto Regionale  
Programmazione  
Economica  
della Toscana

***Grazie per l'attenzione***